



**ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
SOTTOGRUPPO DEL SALARNO
AVANCORPO DEL CORNETTO DI SALARNO
"The Dark Side"**



MEZZA BUGIA DI FERRAGOSTO – Richiodata, allungata e modificata la via RAIN MAN (2 L 100 metri 6b e A1) all'Avancorpo del Cornetto di Salarno, nasce così la nuova THE DARK SIDE (5 L 180 metri obb.6a e A1)

Qualcuno si chiederà come mai di questa "mezza bugia", dopo avere letto quanto scritto in precedenza a proposito della richiodatura di Cicciolina for President, dove affermavo che non avrei più toccato altre mie vie in quota con il trapano, ma tra una frase e l'altra dicevo anche: **"veramente ci sarebbe ancora una cosa.....vedremo"**. Quella **cosa** era uno dei miei sogni arrampicatori giovanili andati poi nel dimenticatoio per un'intera vita, salire la faccia scura (The Dark Side) e strapiombante che sorregge lo Specchio di Ulisse e le sue vie all'Avancorpo del Cornetto di Val Salarno. Così è iniziata questa nuova avventura sempre in compagnia di Massimo Comparini, andando a mettere il naso alla parete dal basso risalendo il canale-diedro di Granitomachia e quello successivo il 13 Agosto 2011 (riattrezzandone a fix le obsolete soste), per poi il giorno 20 Agosto 2011 concludere "il lavoro", mentre la prima ripetizione del basso avveniva il 3 settembre 2011. Nasceva così questa via in parte nuova ed in parte no, rinchiudendo dall'alto la sottostante via Rain Man (Damioli-Pennacchio 1987) tenendola più a sinistra del percorso originale, per riaccedere dal basso la nuova parte alta senza accedervi utilizzando il canale/diedro citato. Il risultato è veramente spettacolare con una via su roccia a dir poco eccezionale con arrampicata prettamente di placca e che abbiamo chiamato nell'insieme THE DARK SIDE (la "faccia scura" di Ulisse).

Di seguito in successione le varie lunghezze ed il materiale da utilizzare per una ripetizione: 1° tiro 40 m. 6a e A1, 2° tiro 40 m 6a, 3° tiro 35 m 4a, 4° tiro 30 m 6b e A0, 5° tiro 35 m 6b/c e A0. 15 rinvii, corda singola da 80m, cordini per unire i due fix con maglia rapida di sosta, 3.30 ore totali comprensive della discesa in doppia sull'itinerario, impegno S1 I.

Nella geometria di pietra dell'Avancorpo le due vie, The Dark Side e Cicciolina (scalabili entrambe in una sola giornata) sono esattamente all'opposto l'una dall'altra, tutto quello che sta' in mezzo è il **cuore antico** e pulsante della struttura... (e per quanto mi riguarda rimarrà per sempre così) ai posteri l'ardua sentenza se ne è valsa la pena di portare fino in fondo questa operazione.

Un grazie particolare a Giorgio e Marco Germano e alle loro famiglie, i nuovi rifugisti dello storico Prudenziini da un paio d'anni, perché hanno riportato il rifugio ad essere un accogliente ritrovo e posto di fermata per tutti, climber e no, mentre per oltre un decennio veniva spesso by-passato da escursionisti e alpinisti per ragioni che erano ben conosciute da tutti, ma mai risolte inspiegabilmente in passato. Un angolo di storia incisa nel granito, come ricorda la targa sulla facciata che torna a rivivere come è giusto che sia.

AVVICINAMENTO: dopo aver raggiunto il rifugio Prudenziini si segue il sentiero per passo Salarno che poco oltre il vecchio rifugio 5° Alpini passa il torrente sull'evidente passaggio con masso sul lato sinistro, per andare a prendere la traccia con ometti di pietra che si tiene sulla destra orografica della morena. Dopo una parte del percorso piuttosto ripida, si sbucca nell'avvallamento glaciale sotto il Cornetto di Salarno e tutte le sue magnifiche pareti, Spigolo, Avancorpo, Anticima e Cima vera e propria (ora parco giochi degli stambecchi). Si segue ora in piano l'andamento del terreno comodamente verso sinistra in direzione Corno Miller, fino ad individuare praticamente alla fine della struttura rocciosa il canale diedro d'accesso allo specchio di Ulisse o Granitomachia. L'attacco è 30 metri a sinistra con scritta.